

CONFERENZA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE  
Roma, 21 giugno 2022, Tenuta Presidenziale di Castelporziano



# IL POTENZIALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITA'

Anna Rosa Cicala - Dirigente

DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI  
FORMAZIONE

MINISTERO ISTRUZIONE



## CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



## **LE PROGRESSIVE TAPPE DI COSTRUZIONE DELLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA' NEL SETTORE ISTRUZIONE**

Il Piano Nazionale di Educazione alla Sostenibilità (2017);

La Legge sull'Educazione Civica (n. 92/2019);

Il Piano Ri-Generazione Scuola (Giugno 2021)



# Il Piano Nazionale di Educazione alla Sostenibilità (2017)

- Il Piano di educazione alla sostenibilità tocca tutti gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e trasforma la sostenibilità in un asse mainstream che plasma e permea tutte le politiche dell'allora MIUR.
- Le 20 azioni proposte vengono aggregate in 4 macroaree:
  - edilizia e ambienti/strutture e personale MIUR;
  - didattica e formazione docenti;
  - università e ricerca;
  - informazione e comunicazione.
- Le 20 azioni sono solo l'inizio di un percorso; l'impegno è quello di far diventare il MIUR il più importante vettore di trasformazione verso un modello di sviluppo sostenibile giusto, inclusivo.



# La Legge n.92 del 20 agosto 2019 sull'insegnamento trasversale scolastico dell'educazione civica

- Nel 2019 con la Legge n.92 del 20 agosto 2019 viene introdotto l'insegnamento trasversale scolastico dell'educazione civica, al quale vengono assegnate 33 ore per ciascun anno di corso e con la previsione di effettuare valutazioni periodiche.
- Sono tre i nuclei tematici ai quali gli insegnanti devono fare riferimento secondo il principio della trasversalità e dell'interdisciplinarietà:
  - 1) Lo studio della Costituzione e delle principali leggi nazionali e internazionali per conoscere i propri diritti e doveri di cittadini responsabili e attivi:
  - 2) L'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tendo conto degli Obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, intesa come conoscenza a tutela del patrimonio, del territorio e dei beni comuni, l'educazione alla salute e ai modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona.
  - 3) L'acquisizione delle competenze e della consapevolezza richiesta per utilizzare gli strumenti digitali e per la navigazione in INTERNET in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, per individuare possibili rischi e contrastare il linguaggio dell'odio



## Il Piano Ri-Generazione Scuola (giugno 2021)

Obiettivo specifico del Piano è quello di «rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future», anche facendo tesoro della lezione appresa nel corso della crisi sanitaria.

**Ri-pensare la Scuola del futuro** necessita, infatti, una nuova visione educativa e un nuovo approccio istituzionale, capaci di intersecare la sostenibilità rendendola nel concreto e nel quotidiano della vita scolastica, oltre la sola conoscenza, oltre i soli progetti estemporanei, un vero e proprio *modus operandi*. Così come previsto dal Piano RiGenerazione Scuola e dai quattro Pilastri su cui esso si poggia (rigenerazione di saperi, comportamenti, infrastrutture, opportunità), un approccio interdisciplinare per ripensare i curricoli alla luce dei nuovi documenti della Scuola e dei nuovi bisogni del mondo e del mercato del lavoro, per costruire un legame forte e duraturo con il territorio e gli stakeholder, per dare vita ad un sistema formativo integrato al suo interno e nei confronti dei soggetti esterni



# La funzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Per le sue caratteristiche di trasversalità del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari l'insegnamento può svolgere una funzione strategica nel percorso del rafforzamento della cultura della sostenibilità nell'ambito dell'istruzione formale ed essere un subvettore trasformativo per il percorso della sostenibilità



# Quali prospettive per l'anno scolastico 2022-2023

L'anno scolastico 2022-2023 segna l'inizio di un nuovo ciclo del Piano dell'offerta formativa che il legislatore con la Legge n.107/2015 ha voluto portare ad una durata triennale. Ciò comporta che per settembre 2022 occorra procedere a dare indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle modifiche normative introdotte nel corso del precedente triennio che comportano una modifica della piattaforma del Servizio nazionale di valutazione che le scuole utilizzano volontariamente ed autonomamente per l'analisi del processo di autovalutazione e di predisposizione del proprio Piano di miglioramento.

Tra le modifiche introdotte risulta l'inserimento dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel curriculum di istituto, così come le attività per favorire la transizione ecologica e culturale



# Perché sarà importante l'anno scolastico 2022-2023



Nella sezione «Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica» le istituzioni scolastiche potranno aggiungere traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento per ciascun anno scolastico ed indicare le discipline che ne sono coinvolte

Le istituzioni scolastiche troveranno in piattaforma per ciascun asse qualificante l'insegnamento dell'educazione civica le risorse e gli strumenti che il Ministero dell'Istruzione può mettere a disposizione delle scuole come materiali didattici selezionati dai componenti della Green Community; percorsi di esplorazione culturale e di riappropriazione dei temi relativi alla sostenibilità; bandi di concorso finalizzati a sviluppare competenze sociali e civiche ed esercitare la cittadinanza attiva e solidale e la condivisione di stili di vita partecipativi





# AVVIO DI UN'ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella piattaforma dedicata alle istituzioni scolastiche sarà previsto un questionario costituito da sei sezioni:

- Curricolo
- Modalità organizzative
- Didattica
- Valutazione
- Formazione
- Scuola, famiglia e territorio



# ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Le istituzioni scolastiche potranno indicare in relazione all'insegnamento dell'educazione civica i traguardi di competenza previsti dal curriculum di scuola; gli obiettivi specifici di apprendimento ed i traguardi di apprendimento; nonché le discipline coinvolte; il monte ore utilizzato; l'organizzazione didattica adottata; le metodologie utilizzate; i criteri di valutazione adottati



# Educazione allo sviluppo sostenibile acquista una sua dignità curricolare

E' sufficiente per poter affermare che l'educazione civica è il vettore per l'educazione allo sviluppo sostenibile ?

Certamente ha tutte le potenzialità per poter essere una leva per il cambiamento nel fare scuola, ma potrà sradicare da sola ataviche concezioni autoreferenziali delle discipline e dei singoli insegnanti, che vorranno rivendicare la supremazia di un codice epistemologico sull'altro?

La sfida è ancora aperta e la si vincerà solo attraverso un adeguato Piano di formazione per i docenti direttamente coinvolti, ma soprattutto attraverso una formazione incentrata sulle capacità manageriali dei dirigenti scolastici



## La «nuova scuola» che sappia mettere a valore la sostenibilità deve misurarsi con nuove modalità di formazione

Occorre che le Istituzioni pubbliche, private, imprenditoriali, del Terzo Settore lavorino in sinergia, al fine di promuovere l'impegno verso la missione, sostenere l'audacia, assicurare l'autenticità, promuovere l'educazione trasformativa e la dedizione verso i cambiamenti culturali.

La Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile può costituire la cornice nella quale ogni Soggetto istituzionale si inserisce, contribuendo al futuro del Paese.

